



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia- Ufficio Territoriale di Como

# *Con loro, per crescere insieme.*

**Seminario sugli alunni adottati e la  
scuola**



Como, 23 settembre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

# Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

Nota MIUR N° 7443 del 18/12/2014

**Slides adattate da «SCUOLA E ADOZIONE»  
USR Toscana - Dr. Alessandra Papa**

## Cosa sono le Linee di indirizzo

---

Linee guida sono uno strumento di lavoro che ha l'obiettivo di fornire indicazioni e linee programmatiche a carattere tecnico metodologico alle Istituzioni scolastiche e agli operatori del mondo della sanità agli stakeholder e a quanti, a vario titolo, si trovano a dover affrontare problematiche afferenti all'inserimento di minori nel sistema scolastico

Il documento prende in esame le peculiarità e le difficoltà dei minori adottati, considerando la diversità delle singole situazioni che *“possono andare da una situazione di alta problematicità ad un pieno e positivo adattamento”*.

Evitare la creazione di una nuova tipologia di alunno problematico / a rischio educativo ( come il DSA, il disabile)

## Un po' di storia

---





## La struttura

1-Introduzione

2-Le buone prassi



3-Ruoli

4-Formazione

Allegati

## I° PARTE - INTRODUZIONE.

---

In Italia nel periodo 2010-2013 sono stati adottati circa 14.000 bambini con adozione internazionale e oltre 4.000 con quella nazionale.

Ogni anno si formano circa 4.000 nuove famiglie adottive (3 su 4 con adozione internazionale).

E' importante non avere pregiudizi e non dare per scontata la presenza di problematicità nei bambini adottati.

E' innegabile però che all'essere adottato siano connessi alcuni fattori di rischio.



## LE CARATTERISTICHE DELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

---

**NUMEROSITA':** circa 3.000 bambini internazionali adottati ogni anno

**PROVENIENZA:** da oltre 50 Paesi

**ETA' MEDIA DI INGRESSO:** 5/6 anni

L'età media così alta pone fin da subito, in maniera molto importante, il problema del loro inserimento nella scuola primaria.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## **Il vissuto comune** : con quale bagaglio bambini e ragazzi affrontano la scuola ...



Condizione esistenziale comune

**Esperienze sfavorevoli** (gravi deprivazioni materiali ed affettive, maltrattamenti, abusi)

**Abbandono e deprivazione**

**Discontinuità** nelle relazioni e discontinuità nella percezione del sé

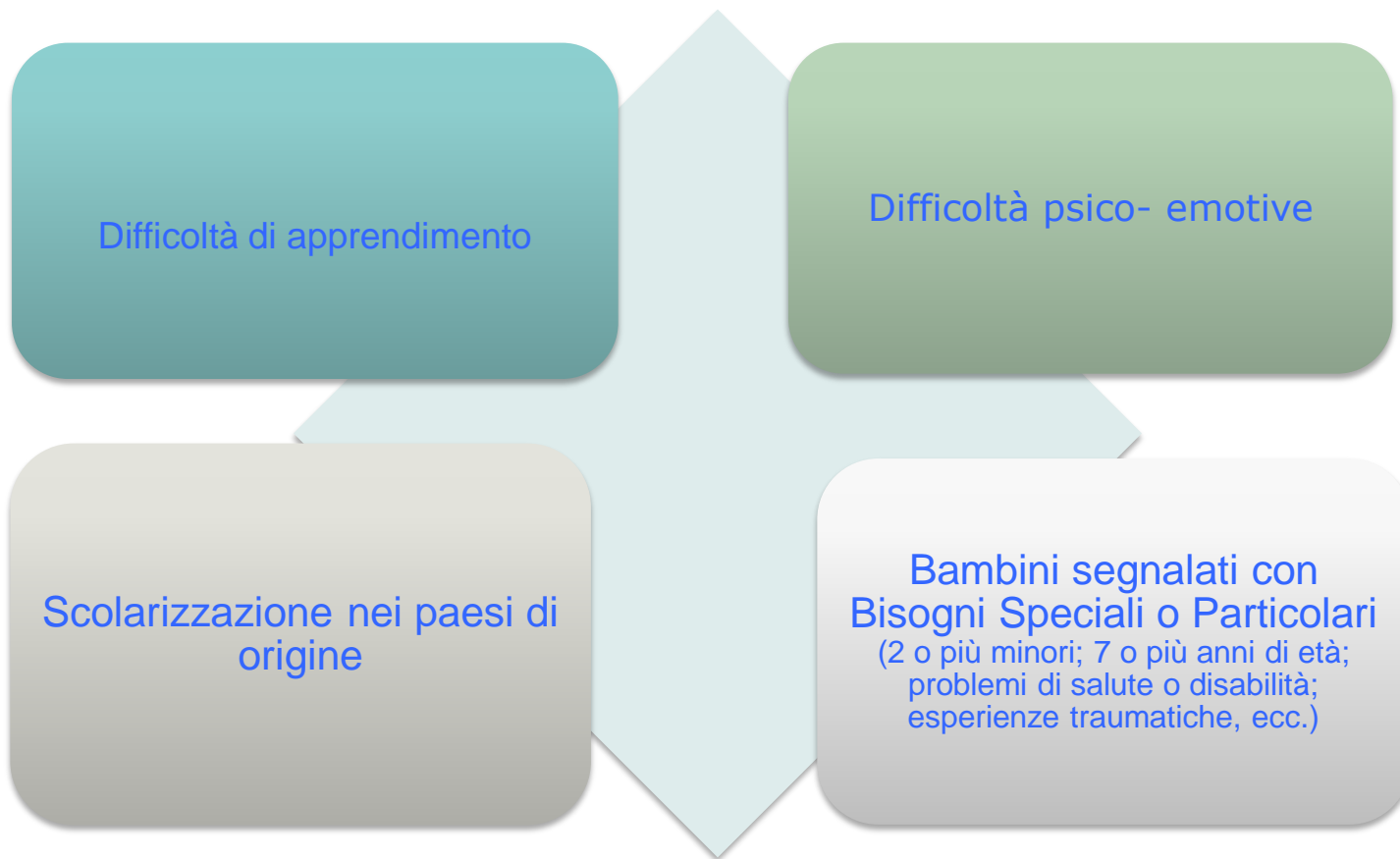
**Possibili danni biologici** ( problemi pre/post natali )

**Lingua** ,cultura, clima, alimentazione, abitudini di un paese diverso



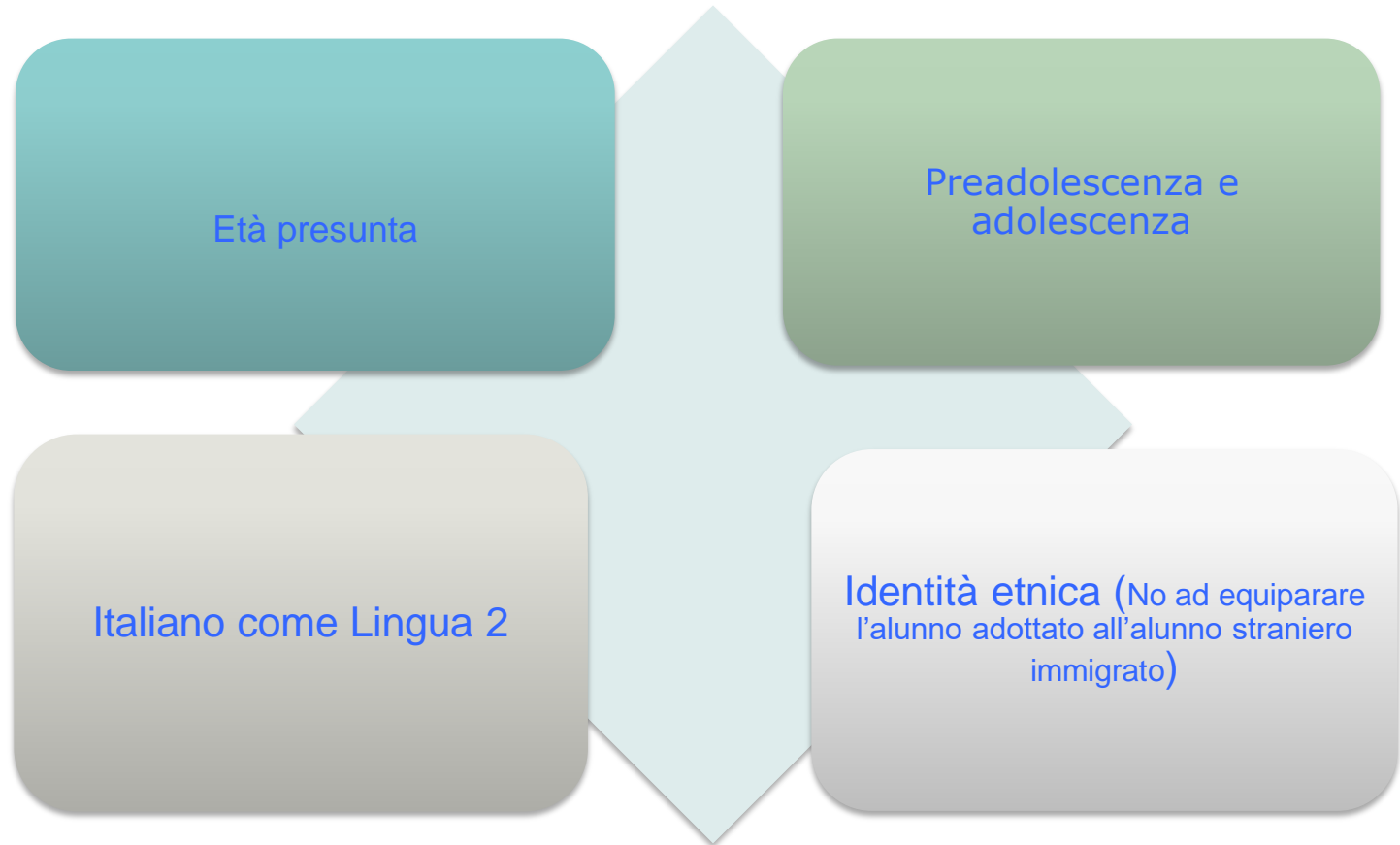
## Le aree critiche

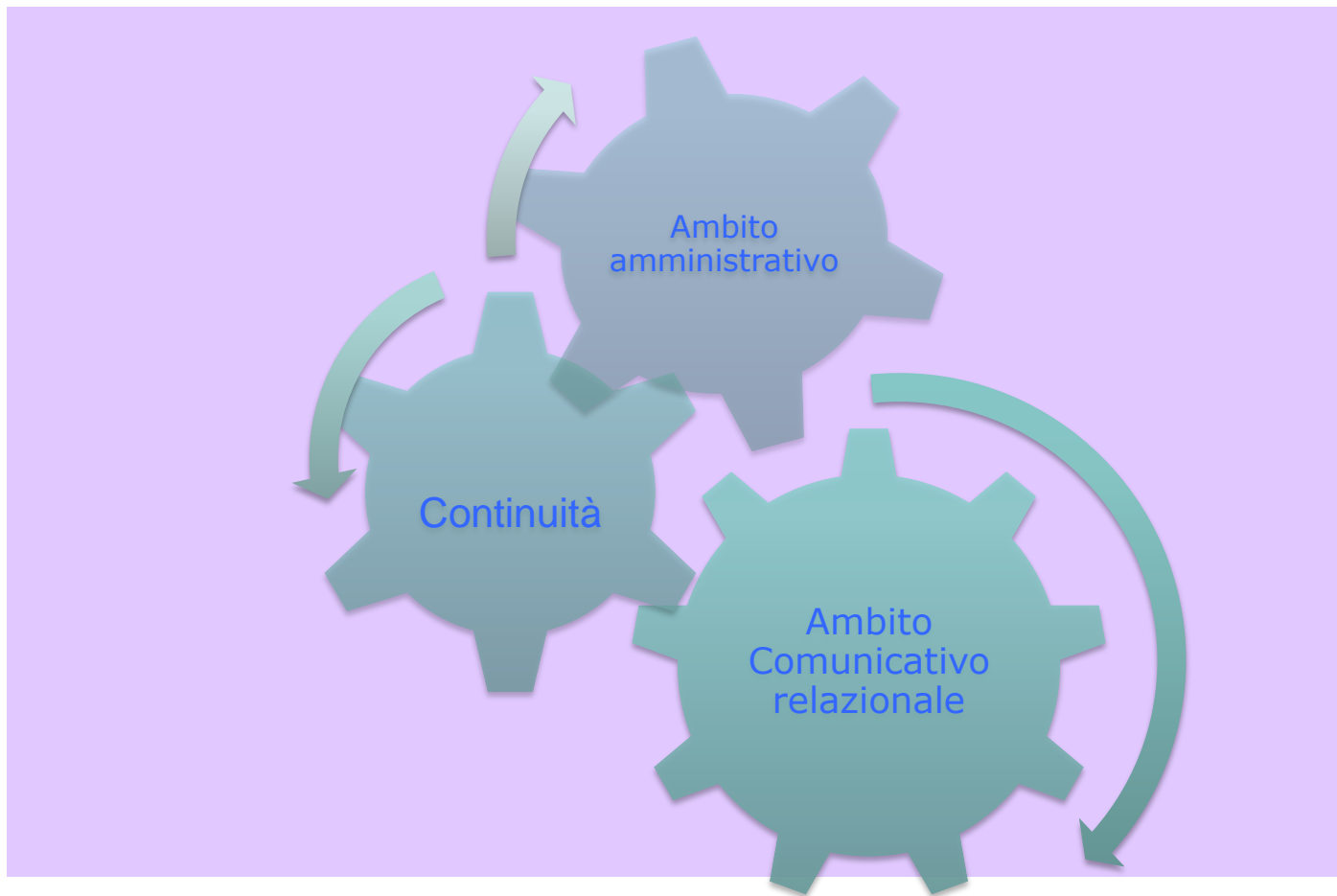
---



## Aree critiche

---





## Iscrizione e documentazione

- Iscrizione alle prime classi *on line anche in mancanza del CF*
- Documentazione per l'iscrizione e documentazione sanitaria
- Sia per l'adozione nazionale che internazionale l'iscrizione è possibile in qualsiasi momento dell'anno scolastico
- **Tempi di inserimento** decisi dal Dirigente scolastico e dal team docenti in accordo con la famiglia e con i servizi pubblici / privati che sostengono la famiglia nel percorso post adottivo ( vedi allegato 3)
- Possibile deroga dell'iscrizione alla classe prima della primaria al compimento dei 6 anni e permanenza nella scuola dell'infanzia per un altro anno scolastico , solo per casi documentati che ne attestino la necessità ( nota MIUR n. 547/2014 , nota MIUR n.4855 del 24 luglio 2015)

## L'inserimento a scuola .....

L'inserimento a scuola è uno dei primi compiti che la famiglia adottiva si trova ad affrontare

il bambino affronta un doppio inserimento sul piano degli affetti e su quello dei rapporti sociali :

è sollecitato da richieste di *relazioni affettive* verso gli adulti, la nuova famiglia, i nuovi compagni

da *richieste di tipo sociale* ,vivere insieme secondo regole condivise

da *richieste di tipo cognitivo*, sarà chiamato a realizzare attività

ed *emotivo*, dovrà gestire la tensione emotiva , lo stress.

## I rischi di un inserimento troppo precoce

---

- Ritardare o impedire definitivamente di recuperare la possibilità di regredire e di recuperare l'esperienza di accudimento ;
- Spingere il bambino a mantenere una pseudo autonomia che non corrisponde al proprio livello di sviluppo affettivo ed emotivo ;
- Riattivare una situazione di angoscia da abbandono

### Criteria e tempi di inserimento

Consolidamento dei rapporti affettivi con la famiglia  
Inserimento non prima di 12 settimane / 6 settimane  
Accoglienza e flessibilità - Riduzione oraria

## Prima accoglienza

---

Una buona accoglienza può svolgere un ruolo preventivo rispetto all' eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico

Una buona accoglienza e un buon andamento scolastico dell' alunno adottato concorrono a definire il successo dell' incontro adottivo e la sua evoluzione futura

E' importante che si instauri una solida collaborazione tra famiglia , istituzione scolastica , équipes adozioni , Enti autorizzati e altri soggetti coinvolti ( es. Associazioni )

Ruolo del **Dirigente scolastico** e del **Docente referente**

Eventuale necessità di elaborare un **Piano Didattico Personalizzato**

## Fase successiva al primo inserimento

---

L'eventuale elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato ha lo scopo di attivare un percorso personalizzato che tiene conto delle speciali attenzioni richieste nei casi di alunni adottati mettendo in campo tutte le strategie educative e didattiche ritenute opportune nelle fasi di accoglienza / transizione tra ordini di scuola .

In ogni caso ciò non comporta l'adozione di misure dispensative o strumenti compensativi ( tranne nel caso in cui siano diagnosticati disturbi dell' apprendimento ) con la conseguenza che la valutazione avviene nelle forme e nei modi previsti dal D.P.R. 122 / 2009 come per tutti gli alunni .

La **Direttiva M. del 27 dicembre 2012** e la **Circolare applicativa n.8 del 6 marzo 2013** descrivono la complessa realtà della nostre classi indicando che *“ogni alunno con continuità o per determinati periodi , può evidenziare bisogni educativi speciali : o per motivi fisici, biologici o fisiologici o anche per motivi psicologici , sociali , rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*.

La normativa ,volta a potenziare l'inclusione e il benessere scolastico di bambini e ragazzi che presentano delle fragilità non riconducibili a una situazione di disabilità certificabile , pur non nominando espressamente i minori adottati, presenta elementi di interesse per il loro percorso scolastico .



## Accoglienza ed inserimento

---

- **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati**  
Novembre 2014
- **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri**  
Febbraio 2014

- **Accoglienza nella scuola e tempi di inserimento**

Cautela e rispetto dei tempi di adattamento dell'alunno

Cura dell'aspetto affettivo- emotivo delle relazioni

Stimolare rapporti di collaborazione con i compagni e gli insegnanti

Favorire le esperienze di contatto con gli spazi della scuola /informare sull'organizzazione della scuola

- **Scelta della classe di inserimento**

L'accertamento dei livelli di competenza e abilità per definire l'assegnazione alla classe . Il criterio generale è quello di inserire l'alunno secondo l'età anagrafica.  
( art. 45 D.P.R. 394/1999)

In casi circostanziati e documentati è possibile una deroga all'iscrizione alla classe I primaria al compimento dei 6 anni con la possibilità di far rimanere il bambino un anno in più alla scuola dell'infanzia .

( MIUR- nota n.547 del 21/2/2014- Deroche all'obbligo scolastico degli alunni adottati )

# Continuita'

---

- **Continuità del percorso scolastico**

- Accurato scambio di informazioni fra i docenti dei diversi gradi di scuola
- Cura dei rapporti scuola-famiglia
- Individuazione di un insegnante di riferimento all'interno del Consiglio di classe
- Attivazione tempestiva di interventi ad hoc
- Particolare attenzione al clima relazionale all'interno della classe (accoglienza, valorizzazione delle diversità, inclusione)

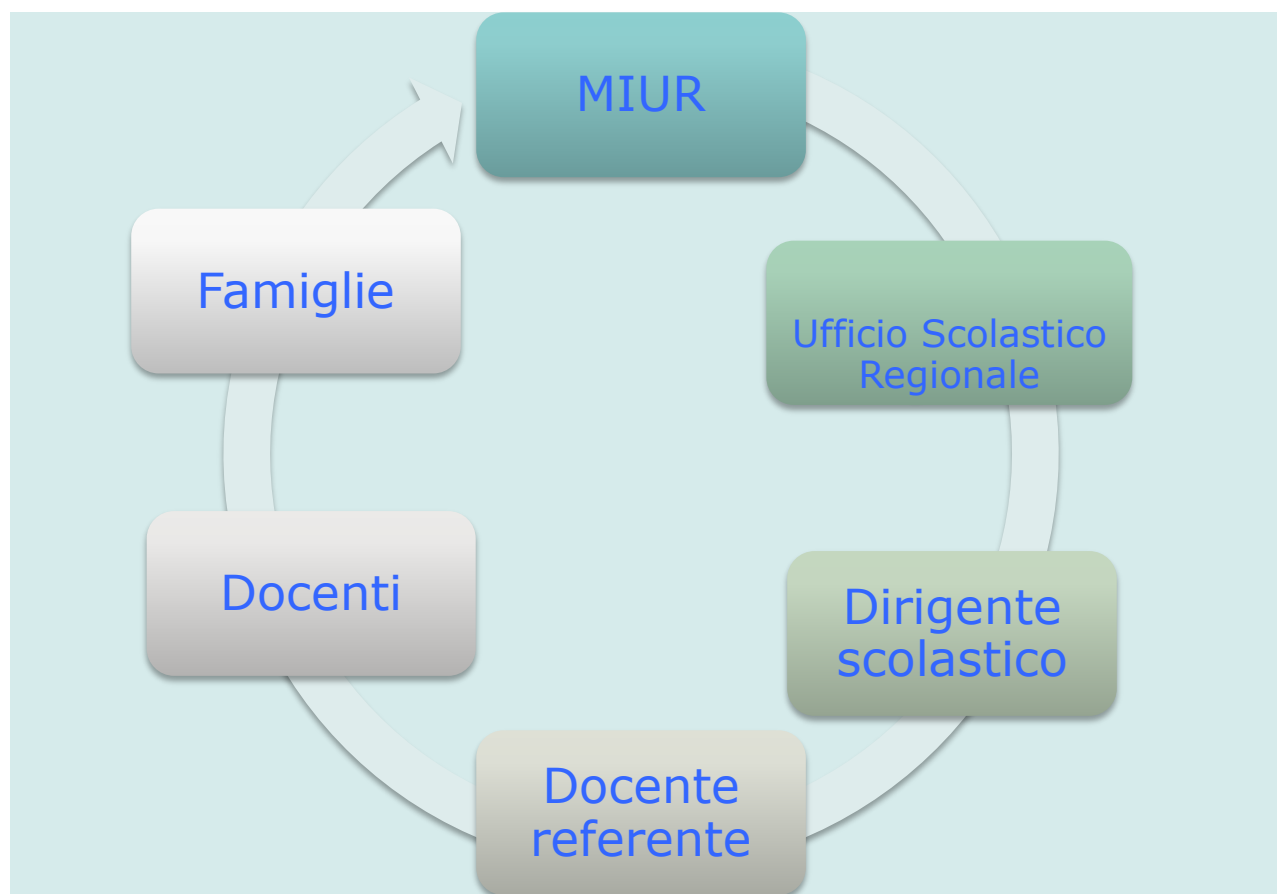
- **Continuità con le risorse del territorio**

- Lavoro coordinato tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, Associazioni Familiari (attività in rete)
- Auspicabili protocolli d'intesa tra i diversi soggetti territoriali (UST, Aziende Sanitarie Locali, Enti Autorizzati, Associazioni Familiari)

### III PARTE

### I ruoli dei principali soggetti

---



## I principali soggetti

---

- **MIUR** Formazione personale : contributi scientifici , didattici e metodologici .Provvede alla diffusione delle buone pratiche
- **USR** Ruolo di indirizzo e coordinamento . Designa referente regionale , promuove protocolli per la formalizzazione delle procedure , stipula accordi con SSN, Enti locali , servizi del territorio , associazioni familiari
- **Dirigente scolastico** promuove e sostiene azioni finalizzate alla realizzazione del diritto allo studio nel contesto scolastico dell' alunno adottato:
  - Collabora con il docente referente
  - Garantisce che nel PTOF siano contenute le modalità di accoglienza per gli alunni adottati
  - Decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori , il docente referente e presa visione della documentazione
  - Acquisisce le delibere del C.d.D. che , sulla base della documentazione , prevede la permanenza dell' alunno alla scuola dell' infanzia oltre i 6 anni di età
  - Promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico dell' alunno adottato
  - Garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post- adottivo
  - Promuove le attività di formazione

## I principali soggetti

---

- **Docente referente** supporta i colleghi , sensibilizza il C.d.D. alle tematiche dell' adozione . In particolare :
  - Informa gli insegnanti della presenza di alunni adottati
  - Accoglie i genitori e dà loro le informazioni sull' inserimento del loro figlio e sulla scelta della classe
  - Collabora al monitoraggio del percorso dell' alunno
  - Collabora a curare il passaggio delle informazioni tra i vari gradi di scuola
  - Mette a disposizione dei docenti la normativa di riferimento
  - Promuove iniziative di formazione e attiva momenti di riflessioni sulla modalità di accoglienza
  
- **Le famiglie** collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere del figlio. In particolare:
  - Forniscono le informazioni necessarie ad una conoscenza del minore al fine di inserirlo positivamente nella scuola
  - Raccolgono , per i minori scolarizzati , le informazioni disponibili sul percorso scolastico progressivo
  - Mantengono contatti costanti con la scuola
  - Sollecitano la motivazione all' impegno con giusta misura

## Il ruolo dei docenti

---

**Docenti** coinvolgono tutte le componenti scolastiche nel processo di inclusione e dell' alunno adottato. In particolare:

- Partecipano ai momenti di formazione
- Propongono attività di sensibilizzazione alla classe per l'accoglienza
- Predispongono , se necessario, Percorsi didattici Personalizzati
- Tengono i rapporti con le famiglie , con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adottivo
- Creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglie
- Nel trattare tematiche sensibili ( concetti temporali , storia personale , albero genealogico ecc) , informano i genitori e adattano i contenuti alla specificità della situazione
- Scelgono i libri di testo e pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in esso riportate

## Il ruolo strategico dell'insegnante

---

**Credere nei bambini e nelle loro potenzialità , nella loro capacità di adattarsi alle situazioni e di cambiare**

- Evitare di farsi troppo coinvolgere dai sentimenti
- Accogliere la diversità e farla diventare ricchezza
- Creare un ambiente classe accogliente
- Ascoltare e non giudicare

### **Perché non rovesciare la prospettiva ?**

- Porsi il problema di come raccontare l'adozione in classe
- Accogliere quello che i bambini e i ragazzi ci raccontano
- I racconti degli alunni , spesso, arrivano all' improvviso , quando una parola evoca loro qualcosa

## Il ruolo e i compiti della scuola

---

Quali bisogni evidenziano i bambini adottati ?

**Costruire la propria identità**  
**Ritrovare fiducia nelle relazioni affettive**  
**Fidarsi degli adulti di riferimento**  
**Ripercorrere le emozioni**  
**Trovare ascolto, disponibilità, cura**  
**Trovare spazio per raccontarsi**

- L' alunno per apprendere ha bisogno di fiducia in sé stesso e nella possibilità di aprirsi al nuovo
- L' apprendimento è un processo fortemente legato alle emozioni dunque il processo di apprendimento scolastico va sempre legato ad emozioni positive . Un buon clima di apprendimento dipende anche dalla qualità delle relazioni del gruppo classe



## Il ruolo della scuola

---

- ❖ Creare una alleanza educativa con la famiglia
- ❖ Avere un docente referente formato sui questi temi
- ❖ Conoscere le buone pratiche
- ❖ Conoscere gli strumenti normativi a livello nazionale e regionale
- ❖ Conoscere cosa fare nel momento del primo inserimento
- ❖ Sapere come procedere nei passaggi di grado scolastico
- ❖ Lavorare per avere un buon clima relazionale all' interno della classe
- ❖ Fare attenzione alla scelta dei libri i testo

## Il tema dell' adozione : l'inserimento scolastico dei minori adottati

---

### ○ **Inoltre attivare**

- strategie per l'inserimento nella classe ;
- eventuali percorsi formativi rivolti al personale scolastico ;
- percorsi flessibili;
- modalità di valorizzazione degli apprendimenti conseguiti presso i paesi di provenienza ;
- attività extrascolastiche di supporto all' educazione interculturale e lo studio dell' italiano L2
- stipulazione di protocolli di intesa con partner istituzionali e organismi del terzo settore a sostegno della genitorialità adottiva

## GLI ALLEGATI

---

ALLEGATO -1 - Scheda di  
raccolta informazioni a  
integrazione dei moduli  
d'iscrizione

ALLEGATO - 2- Traccia per il  
primo colloquio insegnanti-  
famiglia

ALLEGATO -3 -  
Suggerimenti per un buon  
inserimento di un minore  
adottato internazionalmente

## Concludendo ...

---

Le Linee Guida sono uno strumento concreto e fruibile , utile a famiglie e scuole e sono una cornice comune per discutere , confrontarsi , disegnare contenuti e interpretare .

Avviano azioni comuni ad indirizzo nazionale al fine di:

- **Promuovere** opportunità di formazione del personale scolastico , sulle specificità del bambino adottato, a partire dall'individuazione di un referente scolastico in tema di adozione per agevolare le scuole nella progettazione e nel coordinamento delle attività promosse a favore degli studenti adottati
- **Supportare l'equipe adozioni** dei servizi territoriali e/o Enti autorizzati nelle fasi di post- adozione, informando la famiglia adottiva circa le metodologie più idonee di comunicazione e confronto con il Dirigente Scolastico dell' istituto in cui lo studente è iscritto .
- **Agevolare l'istituto scolastico** a costruire momenti di incontro tra famiglia adottiva e docenti al fine di concordare le strategie educative più idonee.
- **Aiutare le scuole e la famiglia adottiva** nell' individuare il più corretto percorso di inserimento scolastico costruito sulla base del livello di maturazione psicologica , socio-relazionale e formativo dello studente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Adottare un figlio è un'esperienza decisiva per la propria vita, esattamente come metterne al mondo uno.

M. Toselli "Adottare un figlio" 2008

**GRAZIE DELL'ATTENZIONE !**